
Illustrazione sintetica del nuovo sistema sperimentale di assegnazione dei materiali da parte del Co.Re.Ve.

I. L'Asta telematica Co.Re.Ve.

La procedura competitiva è volta ad individuare nel mercato il soggetto in grado di attribuire il maggior valore economico al materiale vetroso proveniente dalla raccolta differenziata urbana al fine del suo avvio al riciclo.

La procedura è disciplinata da un **Regolamento d'Asta** il cui testo è consultabile e scaricabile nel sito www.coreveaste.it ("**Sito internet**") ed avviene interamente per via telematica.

Il Sito internet è strutturato in modo tale da garantire la riservatezza dei dati inseriti dai Partecipanti all'Asta ed è gestito da una società esterna al Consorzio.

E' prevista una **procedura di accreditamento** al sistema. I soggetti interessati a partecipare alle aste (società di trattamento e/o riciclo con sede in Italia, in altri paesi UE o Extra UE) devono ottenere l'accreditamento facendone espressa richiesta al Co.Re.Ve.. A tal fine dovranno compilare e sottoscrivere un apposito modulo *standard* dichiarando di essere in possesso dei requisiti di accreditamento (consistenti essenzialmente nel possesso delle autorizzazioni per svolgere le attività di trattamento e/o riciclo e delle relative idoneità) e di accettare le previsioni del Regolamento d'Asta¹. All'esito di tale procedura, i soggetti accreditati ricevono da Co.Re.Ve. le chiavi di accesso al sistema (*username* e *password*). L'Accreditamento è valido 24 mesi ma può essere revocato dal Co.Re.Ve. in caso di perdita dei requisiti da parte del soggetto accreditato.

Per partecipare ad una sessione d'Asta il soggetto accreditato deve possedere specifici **requisiti di partecipazione** il cui possesso deve essere attestato tramite autodichiarazione². In particolare, il soggetto accreditato deve dimostrare il possesso di una capacità finanziaria per dare esecuzione al contratto (e.g. non deve trovarsi in situazione di dissesto economico, fallimento, liquidazione ecc.) oltre che di una sufficiente capacità tecnica³ per riciclare entro l'anno il materiale vetroso proveniente dal lotto messo all'Asta. A richiesta del Co.Re.Ve., l'Aggiudicatario dovrà fornire (entro 30 giorni dalla richiesta) la documentazione idonea a certificare che i Rifiuti di Imballaggio sono stati riciclati in conformità agli obblighi previsti dalla legge⁴. Il Co.Re.Ve. si riserva la facoltà di effettuare verifiche con cadenza trimestrale per

¹ La procedura di accreditamento è disciplinata dall'art. 3 del Regolamento d'Asta; i requisiti di accreditamento sono dettagliati all'art. 3.1.2 del Regolamento; il modulo *standard* di richiesta di accreditamento e autocertificazione dei requisiti è contenuto nell'Allegato 1 al medesimo Regolamento.

² I requisiti di partecipazione sono disciplinati dall'art. 4.1 del Regolamento d'Asta; i requisiti di partecipazione sono dettagliati all'art. 4.1.1 del Regolamento; il modulo *standard* di richiesta di accreditamento e autocertificazione dei requisiti è contenuto nell'Allegato 1 - B al medesimo Regolamento.

³ I Trattatori ed i Riciclatori devono dichiarare tramite il sistema di avere rispettivamente capacità di avvio al riciclo e di riciclo sufficiente in relazione ai volumi di materiale atteso proveniente dal Lotto messo all'Asta.

⁴ Nell'ambito dell'attività di controllo, il Trattatore dovrà comunicare al Co.Re.Ve tutte le informazioni relative alle società destinatarie del materiale Pronto al Forno riveniente dal Lotto aggiudicato.

accertare il corretto e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dall'Aggiudicatario⁵. Tra i requisiti di partecipazione è previsto anche il versamento di un deposito cauzionale sul conto corrente del Co.Re.Ve. ed il possesso di specifici requisiti di natura legale (e.g. non essere destinatario di una misura di prevenzione, non aver commesso gravi infrazioni in materia di sicurezza o nei rapporti di lavoro, in materia fiscale, ecc.). La perdita dei requisiti di partecipazione comporta l'esclusione dall'Asta.

Ogni **sessione d'Asta** ha una durata prefissata definita nel Bando (indicativamente 2 giorni) ed in ogni sessione il Co.Re.Ve. mette a gara uno o più lotti, intendendosi per "lotto" il quantitativo di materiale derivante dalla raccolta differenziata urbana realizzata in esecuzione di parte, una o più Convezioni Locali individuate nel bando di gara⁶. I Partecipanti possono presentare una sola offerta per lotto: l'offerta può essere presentata esclusivamente in via telematica, è riferita al Materiale di Prima Fascia e deve essere espressa in euro/tonnellata, fino alla seconda cifra decimale con un massimo di due cifre per la parte intera. Nel caso in cui non venga presentata alcuna offerta il Lotto verrà ri-bandito.

Il Regolamento d'Asta prevede (cfr. art. 4.6.2) che il Co.Re.Ve. ha la **possibilità di non assegnare il Lotto** nel caso in cui l'offerta che avrebbe dato luogo alla aggiudicazione risulta anomala rispetto ai dati storici detenuti dal Consorzio in relazione all'area di riferimento del Lotto messo all'asta. In caso di non assegnazione il Lotto verrà ri-bandito.

L'**aggiudicazione** del Lotto messo all'Asta avviene in base alla sola componente economica. Si aggiudica il Lotto il Partecipante che ha offerto il prezzo franco-piattaforma di ritiro più elevato per il materiale di Prima Fascia⁷. Il prezzo del materiale di fasce diverse è determinato a partire dal prezzo del materiale di Prima Fascia + o – differenziali fissati in valore assoluto secondo una formula predefinita, riportata nell'Allegato n. 3 al Regolamento d'Asta.

Il Co.Re.Ve., per ragioni di riservatezza, non renderà noto ai partecipanti il prezzo di aggiudicazione ma si limiterà a comunicare all'Aggiudicatario l'avvenuta aggiudicazione.

Il soggetto **Aggiudicatario** dovrà sottoscrivere con il Consorzio un contratto che disciplina le obbligazioni assunte dalle parti (tali rapporti sono descritti nel paragrafo successivo). A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte, l'Aggiudicatario dovrà presentare una **garanzia bancaria a prima richiesta** (cfr. art. 4.3 del Regolamento d'Asta).

⁵ A questo riguardo l'Aggiudicatario dovrà fornire con cadenza trimestrale al Co.Re.Ve. l'attestazione di avvenuto riciclo del Materiale mediante l'invio in copia dei formulari e delle DDT relative al lotto aggiudicato; su detti formulari e DDT deve essere riportata una dicitura identificativa del lotto assegnato.

⁶ Per regola generale, ogni piattaforma costituisce un lotto. Per le convenzioni di "ingenti dimensioni" (in cui il quantitativo di materiale convogliato è pari o superiore alle 30 mila ton./anno), al fine di consentire la più ampia partecipazione alla procedura competitiva, è stato individuato il seguente correttivo: dividere le piattaforme in lotti aventi un quantitativo tra loro equivalente di materiale ed in numero pari a: 3 lotti per piattaforme con volumi inferiori a 50.000 ton./anno; 4 lotti per piattaforme con volumi superiori a 50.000 ton./anno.

⁷ Le modalità di definizione delle fasce qualitative del materiale sono disciplinate dall'Allegato Tecnico del vetro.

II. I rapporti contrattuali tra Co.Re.Ve. ed Aggiudicatario

Il Co.Re.Ve. su richiesta di un Comune (o soggetto da questi delegato) (**“Comune”**) conclude una convenzione che disciplina le obbligazioni tipiche assunte dal sistema consortile nei confronti del Comune relativamente al ritiro dei rifiuti di imballaggio in vetro provenienti dalla raccolta differenziata (**“Convezione Locale”**). I rapporti tra i menzionati soggetti sono funzionali a dare esecuzione a quanto stabilito nell’Accordo Quadro ANCI-CONAI (**“Accordo Quadro”**) e nell’allegato attuativo per i rifiuti di imballaggi in vetro (**“Allegato Tecnico”**)⁸.

Il Co.Re.Ve. si avvarrà dell’Aggiudicatario per dare attuazione alle obbligazioni assunte nei confronti del Comune. A tal fine, per ogni Convenzione Locale il Co.Re.Ve. stipulerà un contratto con l’Aggiudicatario.

Tale contratto:

- (i) da un lato, prevederà che l’Aggiudicatario dia attuazione, in nome e per conto del Co.Re.Ve., alle obbligazioni da questo assunte nei confronti del Comune (*i.e.* in particolare, ritiro ed acquisto del rottame vetroso, previa valutazione delle caratteristiche tecniche dello stesso al fine della determinazione del corrispettivo da riconoscere al Comune e pagamento del corrispettivo per le attività del Comune);
- (ii) dall’altro, prevederà l’impegno dell’Aggiudicatario ad avviare il rottame vetroso al riciclo, acquistandone allo stesso tempo la proprietà (l’Aggiudicatario si impegnerà in primo luogo quindi a trasportare il materiale sino al luogo ove sarà svolta l’attività di riciclo, ad avviare il materiale al riciclo ed eventualmente a pagare un corrispettivo per l’acquisto dal Co.Re.Ve. del materiale stesso).

All’esito della procedura competitiva possono verificarsi due ipotesi:

1) l’Aggiudicatario riconoscerà al rottame proveniente dalla Convenzione Locale messa all’asta un valore superiore al costo che sosterrà per svolgere le attività di avvio al riciclo (*i.e.* ritiro, trasporto e avvio al riciclo in senso proprio), nel qual caso esso offrirà nella Procedura Competitiva al Co.Re.Ve. un corrispettivo per assicurarsi la disponibilità di tale materiale. In questa ipotesi, poiché l’interesse economicamente preminente sarà quello dell’Aggiudicatario ad acquisire il materiale vetroso, da un punto di vista civilistico questo contratto sarà “prevalentemente” qualificabile come compravendita e ciò nonostante il fatto che l’accordo contrattuale prevederà comunque a carico dell’Aggiudicatario l’obbligo di svolgere i servizi volti ad avviare al riciclo il materiale acquistato;

2) l’Aggiudicatario riconoscerà al rottame proveniente dalla Convenzione Locale messa all’asta un valore inferiore al costo che sosterrà per svolgere le attività di avvio al riciclo (*i.e.* ritiro, trasporto e avvio al riciclo in senso proprio), nel qual caso esso nella Procedura Competitiva, chiederà al Co.Re.Ve. un corrispettivo per svolgere le attività di avvio al riciclo e ciò nonostante il fatto che l’Aggiudicatario beneficerà comunque

⁸ Entrambi i documenti sono disponibili e scaricabili nella pagina web www.coreve.it e www.coreveaste.it

dell'acquisto della proprietà del bene. In questa ipotesi, poiché l'interesse economicamente preminente sarà quello del Co.Re.Ve. a che qualcuno svolga l'attività di avvio al riciclo del materiale, da un punto di vista civilistico questo contratto sarà "prevalentemente" qualificabile come un appalto di servizi e ciò nonostante il fatto che l'accordo contrattuale prevederà comunque a favore dell'Aggiudicatario il trasferimento della proprietà del materiale.

In termini giuridici e fiscali, tale situazione risulterà disciplinata nel seguente modo:

(i) nel caso in cui l'Aggiudicatario all'esito della Procedura Competitiva abbia presentato una offerta di valore "positivo", tale offerta dovrà essere intesa come una offerta relativa all'acquisto del materiale; il contratto Co.Re.Ve.-Aggiudicatario sarà un contratto misto di mandato con rappresentanza e compravendita del materiale con obbligo di avvio al riciclo ("**Contratto tipo A**");

(ii) nel caso in cui l'Aggiudicatario all'esito della Procedura Competitiva abbia presentato una offerta di valore "negativo", tale offerta dovrà essere intesa come una offerta per la prestazione del servizio di avvio al riciclo; il contratto Co.Re.Ve.-Aggiudicatario sarà un contratto misto di mandato con rappresentanza e appalto di servizi per le attività di avvio al riciclo del medesimo materiale (anche in questo caso si prevede il trasferimento della proprietà del materiale dal Co.Re.Ve. all'aggiudicatario) ("**Contratto tipo B**").

Il testo dei contratti ed un diagramma di flusso che esemplifica graficamente i rapporti economici, giuridici e fiscali delle due ipotesi contrattuali sopra sinteticamente illustrate sono disponibili nel Sito Internet.

Per maggiori informazioni, si prega di contattare gli Uffici del Co.Re.Ve.

SINTESI DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLE ASTE TELEMATICHE CO.RE.VE.

Modalità di assegnazione dei materiali	Procedura competitiva sotto forma di asta telematica.
Modalità di esecuzione della procedura competitiva	Asta telematica gestita da una società esterna.
Criterio di aggiudicazione	L'aggiudicazione avviene in base alla sola componente economica.
Soggetti che possono partecipare alla procedura competitiva	Le società di trattamento e/o di riciclo con sede operativa in Italia, in altri paesi appartenenti all'Unione Europea o Extra UE (fatta salva la garanzia di compatibilità dei sistemi nazionali con le disposizioni normative italiane e/o comunitarie) in possesso dei requisiti normativi ed autorizzatori per lo svolgimento delle attività di trattamento e/o riciclo di rottame di vetro proveniente dalla raccolta differenziata di rifiuti di imballaggio.
Requisiti di partecipazione	Il partecipante deve dimostrare ed attestare una adeguata capacità economica e finanziaria per l'esecuzione del contratto nonché la capacità tecnica di avviare al riciclo/riciclare entro l'anno il materiale proveniente dal lotto messo all'Asta.
Rapporti contrattuali Co.Re.Ve. – Comune	Così come definiti nel testo della Convenzione Locale attuativa dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI e dell'Allegato Tecnico per la filiera del Vetro.
Rapporti contrattuali Co.Re.Ve. - Aggiudicatario	Nel caso in cui l'Asta abbia espresso un valore positivo, i rapporti contrattuali tra Co.re.Ve. ed Aggiudicatario saranno disciplinati dal contratto standard <i>tipo A</i> : contratto in cui l'obbligazione prevalente è la cessione del materiale finalizzata all'avvio al riciclo. Nel caso in cui l'Asta abbia espresso un valore negativo, i rapporti contrattuali tra Co.re.Ve. ed Aggiudicatario saranno disciplinati dal contratto standard <i>tipo B</i> : contratto in cui l'obbligazione prevalente è la fornitura di un servizio di ritiro ed avvio al riciclo del materiale.
Garanzie a favore del Co.Re.Ve.	A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte, il Partecipante all'Asta dovrà versare una cauzione, mentre l'Aggiudicatario dovrà presentare una fideiussione bancaria.
Conclusione dell'Asta senza aggiudicazione	Nel caso in cui non venga presentata alcuna offerta il Lotto verrà ribadito. Il Co.Re.Ve. si riserva la possibilità di non assegnare il Lotto nel caso in cui l'offerta che avrebbe dato luogo alla aggiudicazione risulta anomala rispetto ai dati storici detenuti dal Consorzio in relazione all'area di riferimento del Lotto messo all'asta. In caso di non assegnazione il Lotto verrà ribadito.
Inizio della fase sperimentale	Gennaio- Febbraio 2010.
Prima sessione d'Asta	Febbraio-Marzo 2010.

* * *